



Agostino Chigi

Agostino Chigi iniziò i suoi incarichi come Vicemaresciallo, sostituendo il padre quasi ottantenne in occasione del Conclave che portò all'elezione di Benedetto XIV. Benedetto XIV lo nominò Maresciallo perpetuo nei conclavi del 1758 e 1769.



32.
Sede Vacante 1769, br., mm. 28 gr. 8,78, Maresciallo del Conclave Principe Agostino Chigi, Boccia 70, Carafa Jacobini 9, **RRR FDC**
900



33.
Sede Vacante 1774-1775, pb., mm. 28 gr. 10,12, Cardinale Camerlengo Carlo Rezzonico, opera di Ferdinando Hamerani, Boccia 71, **RR BB**
350

*Si conosce solo in rame ed in piombo.
Per il personaggio vedasi la medaglia n. 27.*



34.
Sede Vacante 1774-1775, br., mm. 28,5 gr. 8,49, Cardinale Vice Cancelliere Enrico Stuart Duca di York, Boccia 72, **RR FDC**
900

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 28.



Guglielmo Pallotta

Guglielmo Pallotta, nato a Macerata, iniziò la sua carriera ecclesiastica come Uditore e poi Canonico della Basilica Vaticana. Avendo avuto modo di apprezzare le sue capacità di amministratore, Clemente XIV lo nominò Economo della Fabbrica di San Pietro, Segretario del Buon Governo e Tesoriere Generale. Pio VI lo nominò Cardinale di S. Eusebio nel 1777. Fu inoltre Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio di Trento.



35.
Sede Vacante 1774, br., mm. 28 gr. 7,60, Tesoriere Generale Monsignore Guglielmo Pallotta, Boccia 73, **RR FDC**
900



36

Giovanni Potenziani nacque a Rieti il 18 maggio 1714. Fu Delegato Apostolico in alcune città delle Marche e dell'Umbria. Nel 1774 il Collegio dei Cardinali lo nominò Governatore di Roma. La nomina di Vicecamerlengo gli verrà concessa dal Papa Pio VI.



36.
Sede Vacante 1774-1775, br., mm. 28 gr. 9,61, Governatore di Roma e Vice Camerlengo Monsignore Giovanni Potenziani, Boccia 74, **RR BB** 450



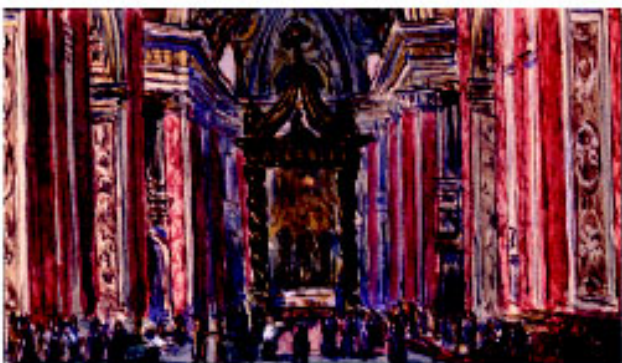
Giovanni Archinto

Giovanni Archinto era nipote del Cardinale Alberigo Archinto, già Vicecancelliere e Segretario di Stato. L'Archinto si trasferì a Roma da Milano ed ebbe come primo incarico quello di Cameriere Segreto di Clemente XIII. Ebbe numerosi altri incarichi, finchè venne nominato da Clemente XIV Prefetto dei Sacri Palazzi. Pio VI lo nominò Cardinale con il titolo dei SS. Dodici Apostoli e nel 1781 Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti.



37.
Sede Vacante 1774-1775, br., mm. 29 gr. 8,88, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Giovanni Archinto, Boccia 75, **R FDC** 800

Per realizzare questa medaglia fu riutilizzato il conio del dritto della medaglia emessa dallo zio Alberigo Archinto nel 1758.



Marco Antonio Marcolini

Marco Antonio Marcolini fu nominato Cameriere Segreto soprannumerario da Benedetto XIV. Fu quindi Canonico di Santa Maria Maggiore e Giudice della Fabbrica di San Pietro. Fu Pio VI che lo creò Cardinale.



38.
Sede Vacante 1774-1775, br., mm. 28 gr. 10,10, Uditore Generale della Reverenda Camera Apostolica Monsignore Marco Antonio Marcolini, Boccia 76, **R FDC** 800



Sigismondo Chigi

Sigismondo Chigi fu nominato Maresciallo da Clemente XIV. Venne destituito dall'incarico da Pio VI con l'accusa di aver tentato di avvelenare il Cardinale Corradini. Sfuggito all'arresto, fu processato in contumacia e condannato all'esilio perpetuo.



39.
Sede Vacante 1774-1775, mb., mm. 28 gr. 10,94, Maresciallo del Conclave Principe Sigismondo Chigi, Boccia 77, Carafa Jacobini 10, **RRSPL** 300

Per realizzare questa medaglia (è conosciuta solo in rame ed in metallo bianco) fu utilizzato il conio del dritto Chigi usato durante le precedenti sedi vacanti.



44.
Sede Vacante 1823, br., mm. 38 gr. 26,39, Governatore di Roma e Vice Camerlengo Monsignore Tommaso Bernetti, Boccia 80, **R BB 200**



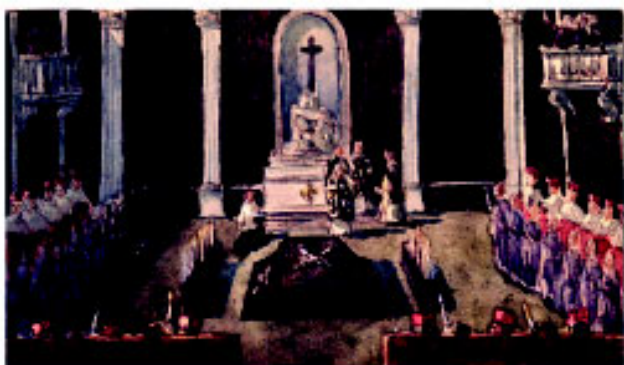
Francesco Maria Marazzani Visconti

Francesco Maria Marazzani Visconti divenne alla morte di Pio VII Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave. Leone XII lo creò Cardinale.



45.
Sede Vacante 1823, br., mm. 28 gr. 10,79, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Francesco Marazzani Visconti (prima variante), opera di Giuseppe e Giovanni Pasinati, Boccia 81, **R BB 300**

Di questa medaglia esistono due varianti. Dopo l'emissione dei primi esemplari, infatti, è probabile che su richiesta del committente, ne fosse stato richiesto un rifacimento, poiché l'iscrizione del rovescio ha lettere molto piccole e poco leggibili, ed inoltre manca il secondo cognome Visconti.



46.
Sede Vacante 1823, ar., mm. 28 gr. 10,84, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Francesco Marazzani Visconti (seconda variante), opera di Giuseppe e Giovanni Pasinati, Boccia 82, **R FDC 900**

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 45.



47.
Sede Vacante 1823, pb., mm. 30 gr. 17,21, Conservatori della Città di Roma, Boccia 83 non la riporta in piombo, **RR BB 250**

Questa medaglia fu emessa a nome dei Conservatori della Città di Roma e del "Capo dei Capirione" in carica durante la Sede Vacante. Sin dal Medioevo la città di Roma era divisa in 14 rioni. I Capirione, eletti da ciascun rione, eleggevano un Priore, che insieme al Senatore e ai tre Conservatori, entrava a far parte della Camera Capitolina, che provvedeva al governo amministrativo della città. La medaglia voleva ricordare che il Papa era scelto dal Popolo. In occasione della morte di un Papa, era consuetudine che la Camera Capitolina si recasse alle carceri per liberare i detenuti per piccoli reati e poi, dopo l'inizio del Conclave, si occupava anche della custodia dei conclavisti.



Agostino Chigi

Agostino Chigi successe giovanissimo al padre Sigismondo, condannato all'esilio, per decreto di Pio VI. Partecipò a numerosi conclavi, tra cui quello del 1799, durante il quale non fu emessa alcuna medaglia della Sede Vacante, del 1829, 1830 e 1846.



48.
Sede Vacante 1823, ar., mm. 28 gr. 11,35, Maresciallo del Conclave Principe Agostino II Chigi, Boccia 84, Carafa Jacobini 12, **R FDC** **600**



Pier Francesco Galleffi

Pier Francesco Galleffi fu nominato Cameriere Segreto e Canonico di San Pietro da Pio VI, e Prelato Domestico, Economo e Segretario della Reverenda Fabbrica di San Pietro da Pio VII. Divenuto Cardinale, fu prigioniero in Francia con Pio VII. Una volta rientrato ricoprì incarichi importanti. Leone XII lo nominò Camerlengo.



49.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 31 gr. 13,72, Cardinale Camerlengo Pier Francesco Galleffi, opera di Nicola Cerbara, Boccia 85, **R FDC** **750**



49bis.
Sede Vacante 1829, mb., mm. 31 gr. 11,62, Cardinale Camerlengo Pier Francesco Galleffi, opera di Nicola Cerbara, Boccia 85, **R SPL** **130**



Mario Mattei

Mario Mattei fu nominato Tesoriere Generale, dando prova durante questo incarico di notevoli capacità. Gregorio XVI lo nominò Cardinale.



50.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 31,5 gr. 14,20, Tesoriere Generale Monsignore Mario Mattei, opera di Nicola Cerbara, Boccia 86, **R FDC** **750**



Benedetto Cappelletti

Benedetto Cappelletti nacque a Rieti il 2 novembre 1764; fu Ponente della Congregazione del Buon Governo e Protonotario Apostolico. Leone XII gli conferì la carica di Governatore di Roma e Vice Camerlengo. Per i meriti acquisiti Gregorio XVI lo creò Cardinale.



51.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 37 gr. 22,30, Governatore di Roma e Vice Camerlengo Monsignore Benedetto Cappelletti, opera di Luigi Gennari, Boccia 87, **R FDC** **900**



Luigi Del Drago

Luigi Del Drago iniziò la carriera ecclesiastica come Canonico coadiutore della Basilica di Santa Maria Maggiore. Fu nominato Vescovo di Tivoli e poi di Cesena. Nel 1828 Leone XII gli conferì l'incarico di suo Maggiordomo e Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici. Mantenne queste cariche fino a che fu creato Cardinale con il titolo di San Lorenzo in Panisperna. Nel 1834 divenne Prefetto della Sacra Congregazione delle Indulgenze e nel 1839 fu nominato Arciprete della Basilica Liberiana e Prosegretario dei Memoriali.



52.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 31 gr. 13,37, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Luigi Del Drago, opera di Nicola Cerbara, Boccia 88, **R FDC** **750**



53.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 33,5 gr. 16,39, Conservatori della Città di Roma (seconda variante), opera di Luigi Gennari, Boccia 90, **R FDC** **750**



54.
Sede Vacante 1829, ar., mm. 28 gr. 12,20, Maresciallo del Conclave Principe Agostino Chigi, opera di Luigi Gennari, Boccia 91, Carafa Jacobini 13, **R FDC** **750**

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 48.



55.
Sede Vacante 1830-1831, ar., mm. 31,5 gr. 14,14, Cardinale Camerlengo Pierfrancesco Galleffi, opera di Nicola Cerbara, Boccia 92, **R FDC** **750**
Per il personaggio vedasi la medaglia n. 49.



56.
Sede Vacante 1830-1831, ar., mm. 31,5 gr. 14,66, Tesoriere Generale Monsignore Mario Mattei, opera di Nicola Cerbara, Boccia 93, **R FDC** **750**
Per il personaggio vedasi la medaglia n. 50.



57.
Sede Vacante 1830-1831, ar., mm. 37 gr. 26,88, Governatore di Roma e Vice Camerlengo Monsignore Benedetto Cappelletti, Boccia 94, **R FDC** **750**

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 51.



58.
Sede Vacante 1830-1831, ar., mm. 31 gr. 14,29, Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Luigi Del Drago, opera di Nicola Cerbara, Boccia 95, **R FDC** **750**

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 52.



59.
Sede Vacante 1830-1831, ar., mm. 33 gr. 17,42, Conservatori della Città di Roma, opera di Luigi Gennari, Boccia 96, **R FDC** **750**



60.
Sede Vacante 1830, ar., mm. 29 gr. 12,76, Maresciallo del Conclave Principe Agostino Chigi (terza variante), Boccia 99, Carafa Jacobini 14, **R FDC** **750**

Per il personaggio vedasi la medaglia n. 48.



61.
Sede Vacante 1846, ar., mm. 33 gr. 15,15, Cardinale Camerlengo Tommaso Riario Sforza, opera di Luigi Pasinati, Boccia 100, **R FDC** **750**



61

Tommaso Riario Sforza, patrizio di Napoli, fu nominato Governatore dei territori papali a Macerata. Creato Cardinale da Pio VII con il titolo di S. Giorgio in Velabro nel 1823, partecipò al Conclave del 1823, 1829, 1831 e 1846. Nel 1843 divenne anche Prefetto della Congregazione del Buon Governo. Il Conclave del 1846 durò solamente due giorni: il Cardinale Giovanni Mastai Ferretti venne eletto Papa al quarto ballottaggio, assumendo il nome di Papa Pio IX.



Giacomo Antonelli

Giacomo Antonelli iniziò la sua carriera come Prelato di Curia, acquisendo una notevole esperienza nell'amministrazione delle finanze. Per i suoi meriti fu nominato Tesoriere Generale, carica che mantenne fino al giugno 1847, quando fu creato Cardinale di S. Agata alla Suburra.



62.
Sede Vacante 1846, ar., mm. 33 gr. 15,22, Tesoriere Generale Monsignore Giacomo Antonelli, Boccia 101, **R FDC** **750**



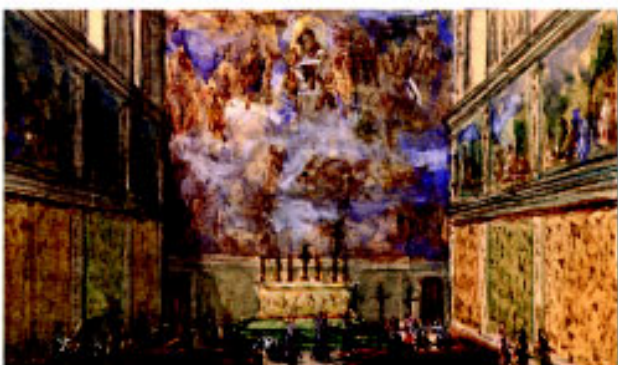
63.
Sede Vacante 1846, ar., mm. 33 gr. 15,22, Tesoriere Generale Mon-
 signore Giacomo Antonelli, Boccia 101, R FDC/SPL **600**



Pietro Marini iniziò la sua carriera come Uditore di Rota. Venne nominato Governatore di Roma nel 1845 e mantenne la carica fino a quando nel 1846 fu creato Cardinale da Pio IX con il titolo di San Nicola in Carcere. Fu poi presidente della Sacra Congregazione degli Studi, dando inizio ad una serie di riforme degli istituti scolastici nello stato pontificio.



64.
Sede Vacante 1846, br., mm. 33 gr. 20,99, Governatore di Roma e
 Vice Camerlengo Monsignore Pietro Marini, Boccia 102, R FDC **300**



Alerame Pallavicino fu dapprima Maestro di Camera e poi Protonotario Apostolico. Fu Delegato Apostolico ad Orvieto e Perugia. Nel 1842 venne nominato Maggiordomo dei Sacri Palazzi Apostolici da Gregorio XVI, carica che conservò fino a quando fu fatto Vescovo di Perugia nel 1848.



65.
Sede Vacante 1846, ar., mm. 33 gr. 15,54, Prefetto dei Sacri Palazzi
 Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Alerame
 Pallavicino, opera di Luigi Pasinati, Boccia 103, FDC **750**



Roberto Roberti

Roberto Roberti fu, ancora giovane, Sostituto alla Segreteria di Stato e Delegato Apostolico a Perugia. Fu poi Uditore Camerale nel 1845, incarico che conservò fino al 1850, quando Pio IX lo creò Cardinale con il titolo di Santa Maria in Domnica.

